



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI
GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Div. 2

Al Presidente “Amici dei Disabili Onlus”

pec: amicideidisabilionlus@pec.it

Oggetto: Contrassegno Unificato Disabili Europeo.

Si riscontra la nota del 10 ottobre u.s. e si rappresenta quanto segue.

L’art. 381, comma 3, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 dispone che il contrassegno di parcheggio per disabili ha validità quinquennale, e che il rinnovo avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio. Quindi si presume l’emissione da parte del Comune di un nuovo contrassegno alla scadenza.

Tuttavia alcune Amministrazioni, nell’intento di evitare fastidi alle persone interessate già duramente provate e un appesantimento burocratico che comporterebbe anche un significativo dispendio economico, non inseriscono la scadenza considerandoli permanenti. In questo caso l’ufficio rilasciante avrà cura, all’approssimarsi della scadenza dei cinque anni, di richiedere al titolare l’esibizione del certificato del medico curante che attesti il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio. In questo modo il contrassegno rimane in possesso del titolare, senza la necessità per il Comune di stamparne uno nuovo.

Tale procedura non è pienamente aderente al dettato della norma, la scrivente ritiene tuttavia che da un punto di vista operativo e per i controlli da effettuare sul territorio da parte delle Polizie Locali non si creino particolari difficoltà.

Infatti, a parere della scrivente, laddove sul contrassegno è indicata una scadenza quinquennale o di durata inferiore, quindi temporanea, nulla quaestio. Negli altri casi in cui non è riportata alcuna scadenza o è stampigliata la dicitura

“senza scadenza” (come nel caso del Comune di Roma) il contrassegno dovrà intendersi permanente. Si ribadisce che ogni caso dubbio potrà essere verificato direttamente presso l’ufficio rilasciante.

Si fa presente che tale interpretazione è stata condivisa dal Coordinatore della segreteria della Consulta Regionale Handicap della Regione Liguria

IL DIRIGENTE TECNICO
(Dr. Ing. Francesco Mazziotta)

